



# COMUNE DI MONTEBUONO

Provincia di Rieti

Tel.0765/607631-2 fax 0765/607131

e-mail: [segretariocomunale@comune.montebuono.ri.it](mailto:segretariocomunale@comune.montebuono.ri.it)

[info@pec.comune.montebuono.ri.it](mailto:info@pec.comune.montebuono.ri.it)

C.A.P. 02040 - P.I. 00113280572

Prot. 3580 DEL 07 SET. 2016

## Avviso affidamento diretto del servizio di refezione scolastica per l'anno 2016 – 2017 ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016.

CIG:ZBE1AE2F75

E' indetta procedura mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 per il Servizio di refezione per l'anno scolastico 2016 -2017 per gli alunni delle scuole materna e primaria del plesso scolastico di Montebuono. L'importo a base di contratto è pari ad € 4.967,07 mensili comprensiva della spesa per la somministrazione dei pasti alle insegnanti aventi diritto ed è al netto dell'IVA nell'aliquota di legge, di cui soggetti a ribasso € 4.567,07 e oneri sicurezza non soggetti a ribasso € 400,00, quindi per un totale annuo presunto di € 39.736,55 IVA esclusa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'apertura delle buste avrà luogo il 23 settembre 2016, alle ore 12,30 presso la sede comunale.

Ogni ditta interessata è invitata a partecipare facendo pervenire a questo Comune, entro le ore 12,00 del 17 settembre 2016, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'oggetto dell'affidamento "offerta della gara del giorno 23 settembre 2016 per l'affidamento del servizio di refezione per l'anno scolastico 2016 – 2017" contenente la documentazione qui di seguito elencata:

1. dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società o cooperativa, dalla quale risulti che la ditta si è recata nei luoghi ove dovrà essere espletato il servizio e di ritenere gli stessi idonei per l'espletamento del servizio medesimo;
2. dichiarazione di avere preso visione del capitolato speciale, allegato alla presente e di accettarne il contenuto senza riserva alcuna;
3. dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, da cui risulti il possesso dei seguenti requisiti:
  - Iscrizione alla C.C.I.A.A. per la attività di somministrazione di alimenti e bevande;
  - Non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'art. 80 del d.lgs 50/2016;
  - Osservanza delle disposizioni di cui al d.lgs 81/2008 "T.U. sulla sicurezza sul lavoro";
  - Adozione di idoneo Piano di Autocontrollo HACCP completo ed aggiornato;
  - Regolarità contributiva;
  - Esperienza nell'ambito della gestione dei servizi di ristorazione scolastica;

La mancanza di uno solo dei requisiti sopra elencati comporta la esclusione dalla gara, così come la loro falsa o incompleta dichiarazione.

4. una busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'oggetto dell'affidamento: "offerta per la procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36 del Dec. Lgs. 50/2016 del giorno 23 settembre 2016 per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per l'anno 2016 - 2017", il 50% a carico degli utenti ed il rimanente 50% a carico del Comune, contenente l'offerta che dovrà essere formulata esprimendo il miglior ribasso sul prezzo posto a base di contratto di Euro 4.967,07 mensili corrispondenti al contributo mensile comprensivo delle spese per la somministrazione dei pasti agli insegnanti aventi diritto e della quota a carico degli utenti, al netto di IVA, quindi per un totale annuo presunto di € 39.736,55 IVA esclusa.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24.

La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà, entro 5 giorni dalla ricezione della comunicazione della aggiudicazione, depositare presso l'ufficio di Segreteria del Comune:

1. la documentazione in originale comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'offerta;
2. Polizza fidejussoria prestata in conformità all'art. 9 del Capitolato di affidamento.



Il Responsabile del servizio  
Sig. Morganti Fausto

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER LA  
SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

ART.1  
OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento ha per oggetto il servizio di refezione scolastica presso le scuole dell'infanzia e primaria di Montebuono.

Il servizio comprende:

1. approvvigionamento dei generi alimentari ponendo particolare attenzione alla qualità dei prodotti, con preferenza per quelli locali, tutelando la freschezza e la genuinità e di quanto altro necessario per la preparazione e la somministrazione dei pasti ;
2. cottura vivande nel rispetto delle qualità , quantità e varietà di cui al piano nutrizionale approvata dal SIAN della Asl Rieti ;
3. distribuzione e scodellamento pasti ;
4. pulizia e manutenzione ordinaria dei locali ove si preparano e si consumano i pasti ;
5. riscossione dei ticket individuali giornalieri degli utenti del servizio

Ai fini del presente capitolato il committente Comune di MONTEBUONO è indicato per brevità "committente" e l'impresa affidataria : "affidatario"

ART.2  
DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento è relativo all'anno scolastico 2016 -2017 e precisamente dal 03 ottobre 2016 al 31 maggio 2017.

ART. 3  
CORRISPETTIVO DELL' AFFIDAMENTO

Considerato che il costo di un pasto non può superare gli euro 8 (otto) IVA compresa, giusta delibera di giunta municipale n. 15 del 27/04/2016, l'importo presunto massimo complessivo dell'affidamento viene quantificato in €39.736,55 oltre IVA. L'impresa aggiudicataria avrà diritto al corrispettivo sia da parte degli utenti che da parte dell'Ente committente esclusivamente per i pasti effettivamente forniti.

Il corrispettivo dell'affidamento e', pertanto, costituito :

- a) dall' introito derivante dalla riscossione delle quote individuali giornaliere a carico degli utenti , cui provvede direttamente la ditta affidataria;
- b) dall' ammontare delle spese per le utenze attive di energia elettrica e di G.P.L. per uso di cucina che rimangono a carico dell' Ente appaltante;
- c) dall' uso in comodato gratuito del monoblocco adibito a cucina , della sala refettorio e dei servizi e pertinenze dei medesimi. **Si precisa che l'uso delle strutture e' riservato esclusivamente all' espletamento del servizio oggetto del presente affidamento.**
- d) dall' uso in comodato gratuito di tutti gli arredi, elettrodomestici , suppellettili e stoviglie di proprietà comunale presenti nella struttura . **Si precisa che l'uso degli stessi e' riservata esclusivamente all'espletamento del servizio oggetto del presente affidamento.**
- e) dal contributo mensile, comprensivo delle spese per la erogazione dei pasti agli insegnanti aventi diritto , erogato dal Comune in base a rendicontazione dei pasti effettivamente erogati.

ART. 4)  
ONERI. A CARICO DELLE PARTI

**Sono a carico dell' Ente committente:**

1. le spese per le utenze elettriche , idriche e per G.P.L in essere presso l' impianto;
2. tutti gli interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria degli immobili nonché l' esecuzione, a mezzo di idonea ditta, degli eventuali interventi di disinfezione e disinfestazione che si rendano necessari per garantire la salubrità dei luoghi
3. la manutenzione ed eventuale sostituzione degli arredi e degli elettrodomestici presenti nella struttura e necessari per l'espletamento del servizio

**Sono a carico dell' affidatario:**

1. L' acquisto delle derrate alimentari e delle bevande nelle quantità e qualità necessarie al soddisfacimento delle richieste di fruizione dei pasti da parte dei soggetti ammessi al servizio ;
2. La pulizia e sanificazione della cucina, del refettorio, delle pertinenze e dei servizi igienici;

3. la fornitura della biancheria , di piatti , bicchieri , tovaglie e tovaglioli monouso nonché dei prodotti per l'igiene dei locali e la pulizia degli arredi e delle stoviglie;
4. l' eventuale sostituzione delle stoviglie che dovessero rendersi inutilizzabili nel corso della durata dell'appalto;

ART. 5  
IMPORTO A BASE D' ASTA

L'importo presunto massimo complessivo dell'affidamento viene quantificato in euro 39.736,55 oltre IVA, secondo le modalità indicate nel precedente articolo 3), pari ad un totale presunto di € 4.967,07 mensili al netto di IVA nell'aliquota di legge, di cui soggetti a ribasso € 4.567,07 e oneri sicurezza non soggetti a ribasso € 400,00 ed è corrispondente a quanto precisato nel precedente art. 3 ( pasti effettivamente erogati).

ART.6  
OFFERTA

L' offerta dovrà essere presentata , a pena di esclusione, in conformità e nei termini previsti nell'avviso d'asta. Essa dovrà essere formulata esprimendo il maggior ribasso percentuale sul' importo a base d' asta come individuato nel precedente articolo;

ART. 7  
REQUISITI

I requisiti per la partecipazione alla gara sono quelli di seguito elencati:

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. per la attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- Non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall' art. 80 del d.lgs 50/2016;
- Osservanza delle disposizioni di cui al d.lgs 81/2008 " T.U. sulla sicurezza sul lavoro"
- Adozione di idoneo Piano di Autocontrollo HACCP completo ed aggiornato
- Regolarità contributiva
- Esperienza nell' ambito della gestione dei servizi di ristorazione scolastica;

La mancanza di uno solo dei requisiti sopra elencati costituisce causa di esclusione , così come la loro falsa o incompleta dichiarazione.

ART. 8  
PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Si procederà all' affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e come previsto nell'avviso di affidamento, l'apertura delle buste arrivate entro il 17 settembre 2016, avverrà in data 23.09.2016 alle ore 12,30, con il sistema del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara . In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell' art. 77 del R.D. 827/24. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 9  
CAUZIONE DEFINITIVA  
GARANZIE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla aggiudicazione dell' affidamento , in sede di stipula del contratto, la ditta è obbligata a presentare cauzione definitiva nei modi previsti dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della committente.

La cauzione definitiva non dovrà prevedere l'estinzione automatica della garanzia e sarà svincolata nei modi di cui all'art. 103 D.Lgs. 50/2016. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento .

ART. 10  
MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di preparazione dei pasti dovrà essere svolto presso la cucina di proprietà comunale sita nel plesso scolastico di Via IV Novembre.

L'affidatario dovrà provvedere alla fornitura di quanto necessario alla consumazione dei pasti, e cioè posate, stoviglie, bicchieri, tovaglie e tovaglioli, tutto in materiale completamente atossico e monouso, conforme alle vigenti disposizioni di legge in materia, ed avendo cura che tale fornitura sia adeguata al numero degli utenti.

ART.11  
SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio si svolge per cinque giorni la settimana, dal lunedì al venerdì per la scuola dell'infanzia e per due giorni la settimana, presumibilmente martedì e giovedì per la scuola elementare, con esclusione delle festività infrasettimanali. Il servizio medesimo avrà inizio, per l'anno in corso, presumibilmente dal 03 ottobre 2016 e terminerà presumibilmente il 31 maggio 2017 o comunque alla data stabilita dalla committente in accordo con l'Autorità scolastica. Sono esclusi i periodi di vacanza stabiliti dalle stesse Autorità. Le effettive date di inizio e fine servizio ed i periodi di sospensione dello stesso nonché le turnazioni giornaliere per la fruizione del servizio saranno comunicati dall'Ente committente con apposita lettera e previo accordo con la Autorità Scolastica.

Gli utenti del servizio sono gli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria di Montebuono nonché gli insegnanti aventi diritto.

ART.12  
INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

In caso di sciopero programmato del personale delle scuole, l'affidatario dovrà essere preavvisato possibilmente almeno 24 ore prima dell'evento

Per scioperi non programmati, l'affidatario dovrà essere avvertito entro e non oltre le ore 09,00 dello stesso giorno

In caso di eventi improvvisi, non prevedibili e/o non programmabili che non consentano la preparazione dei piatti caldi, l'affidatario osservando la normale cura del "buon padre di famiglia", dovrà fornire, in sostituzione, piatti freddi, dandone preventiva comunicazione all'Ente appaltante;

ART.13  
MENU' SETTIMANALI — TABELLE DIETETICHE

Ogni pasto sarà composto in particolare da:

primo, secondo, contorno, acqua, pane e frutta, che dovrà essere opportunamente sbucciata a cura dell'affidatario, e sarà costituito giornalmente dai componenti e rispettive quantità risultanti dal Piano nutrizionale in visione presso

l'Ufficio responsabile del servizio del Comune e che sarà trasmesso, per la adeguata esecuzione, alla ditta affidataria del servizio.

Qualora per motivi tecnici di servizio, debbano essere preparati "pasti" diversi da quelli previsti dal menu del giorno, l'affidatario potrà fare ricorso alle razioni di scambio come risultanti dall'elaborato denominato "razioni di scambio" anch'esso in visione presso l'Ufficio comunale, che sarà comunque inviato alla ditta appaltatrice.

ART. 14  
DIETE SPECIALI

L'affidatario si impegna a preparare diete speciali richieste dall'utenza, per situazioni patologiche comprovate mediante presentazione di certificato medico, senza che ciò comporti variazioni del prezzo di aggiudicazione.

ART.15  
DIVIETO DI CESSIONE - SUBAPPALTO

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto, a pena di nullità. Si applica l'art. 106 del D. L.gs. 50/2016 per tutte le vicende che dovessero interessare l'esecutore del contratto medesimo. Non è consentito il subappalto.

ART . 16  
DANNI - RESPONSABILITÀ - ASSICURAZIONI

L'affidatario risponderà direttamente e indirettamente di ogni danno che in relazione all'espletamento del servizio o in conseguenza del servizio medesimo potrà derivare all'amministrazione comunale e/o agli utenti , a terzi e a cose. In particolare l'affidatario si assume la responsabilità per danni quali avvelenamenti, intossicazioni e quant'altro di simile causati da ciò che produce in proprio o ciò che, prodotto da terzi, verrà distribuito/somministrato nelle mense , compresi i danni imputabili a vizio originario del prodotto o a cattiva conservazione o ad errori nel non rispetto del termine di scadenza.

Per la copertura di tali danni l'affidatario deve stipulare e mantenere operanti, per tutta la durata dell'appalto, polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, ritenendo compresa tra i terzi anche l'Amministrazione Comunale con massimale non inferiore a € 516.456,90 per sinistro, con il limite di € 516.456,90 per persona e di € 516.456,90 per danni a cose.

In alternativa alle specifiche polizze di cui ai punti precedenti, la ditta aggiudicataria potrà dimostrare l'esistenza di polizze già attivate aventi le medesime caratteristiche richieste e produrre una appendice alle polizze già esistenti che espliciti che le stesse coprono anche il servizio oggetto del presente appalto.

ART.17  
ESONERO DA RESPONSABILITÀ PER IL COMMITTENTE

La gestione del servizio è fatta sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'affidatario, che risponde dell'esatto adempimento dei suoi obblighi nei confronti della committente.

L'affidatario risponde, inoltre, direttamente e personalmente dei danni di qualsiasi genere e delle conseguenze comunque pregiudizievoli, che nell'espletamento dell'attività da essa o dai propri dipendenti svolta nell'esecuzione del presente affidamento , possano derivare agli stessi dipendenti, agli utenti, al Comune o a terzi in genere.

L'affidatario inoltre solleva il committente da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi, assumendo in proprio l'eventuale lite.

ART. 18  
VIGILANZA E CONTROLLO

E' facoltà del committente effettuare, in qualsiasi momento, senza preavviso e con tutte le modalità che riterrà opportune, controlli presso i locali sede della cucina e del refettorio al fine di verificare la rispondenza del servizio fornito alle prescrizioni del presente capitolato.

Il committente potrà inoltre adottare forme di monitoraggio e rilevazione della qualità del servizio offerto dall'affidatario, anche istituendo un servizio di segnalazione reclami.

ART. 19  
RILIEVI INADEMPIENZE E PROCEDIMENTO APPLICAZIONE PENALI

In caso di accertate inadempienze da parte dell'affidatario il committente provvederà all'applicazione di una penale, consistente in una sanzione pecuniaria .

La somma stabilita quale penale sarà detratta dalla fattura mensile riferita al periodo a cui si riferisce l'inadempienza. A fronte di tale decurtazione, l'affidatario si obbliga ad emettere regolare nota di accredito, ai sensi e per gli effetti del DPR.n.633/72 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora una inadempienza si ripeta per tre volte, la stazione appaltante avrà la facoltà di risolvere il contratto di affidamento, incamerando la garanzia prestata.

In caso di risoluzione del contratto o di fallimento dell'affidatario, il committente potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di affidamento, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da parte dell'ufficio competente, alla quale l'affidatario avrà la facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre giorni dieci dalla contestazione.

Nel caso in cui l'affidatario non presenti controdeduzioni in termini utili, oppure fornisca elementi inadeguati a giustificare le inadempienze contestate, verrà applicata la penale, nella misura pari ad 1/10 del contributo mensile onnicomprensivo al netto dell' IVA. L'unica formalità preliminare per procedere all'applicazione della penale é la contestazione degli addebiti.

ART.20  
CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Fatta salva l'applicazione di quanto stabilito al precedente articolo, nel caso di gravi e/o reiterate inadempienze, il committente si potrà comunque avvalere, previa diffida all'affidatario da trasmettere anche a mezzo telefax, assegnando un termine non superiore a quindici giorni per le eventuali controdeduzioni, dell'articolo 1456 del Codice Civile, ai sensi del quale il contratto di appalto del presente servizio si intenderà risolto di diritto

ART.21  
QUOTA A CARICO DEL COMUNE — MODALITA' DI PAGAMENTO -

La quota del 50% a carico del Comune parametrata al 50% di quella pagata dagli utenti, sarà liquidata mensilmente all'affidatario, previa presentazione di fattura con annessa quantificazione dei pasti erogati sia per gli alunni che per gli insegnanti aventi diritto, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura stessa al protocollo generale dell'Ente, per la parte riguardante le quote giornaliere imputabili agli utenti sarà cura dell'affidatario provvedere direttamente previa comunicazione preventiva delle modalità applicate al Committente.

ART. 22 CLAUSOLA SOCIALE

L'impresa aggiudicataria si impegna **ad assorbire il personale alle dipendenze del precedente gestore**, al fine di assicurare la continuità del servizio e dell'occupazione lavorativa, nonché a garantire le condizioni economiche e contrattuali già in essere, ove più favorevoli, nei limiti previsti dall'art. 50 del D.lgs 50/2016.

ART.23  
DOMICILIO

L'affidatario dovrà eleggere e dichiarare il luogo del proprio domicilio, al quale resta inteso che il committente potrà indirizzare per tutta la durata del contratto avvisi, richieste, atti giudiziari ed ogni altra comunicazione di qualsiasi natura.

ART.24  
FORO COMPETENTE

Per ogni controversia inerente al presente atto è competente il Foro di Rieti

ART.25  
RICHIAMO NORMATIVO

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, si fa espresso richiamo alle norme contrattuali previste dal Codice Civile ed alle norme vigenti in materia